

## Tonalestate, giovani da tutto il mondo in dialogo nel segno della fraternità



**TRENTO.** Arriveranno da molte università e da centri culturali europei, latinoamericani e asiatici: sono i giovani protagonisti di Tonalestate in programma da domani al 7 agosto che dal '99 a oggi si tiene a Ponte di Legno (Brescia) e al Passo del Tonale, in provincia di Trento. Un evento promosso dall'associazione Opera di Nazareth per testimoniare «il ritrovarsi tra uomini di cultura, di spettacolo, appartenenti a diverse religioni e esponenti di popoli, minoranze, linguaggi e tradizioni che lottano (magari durante l'anno a insaputa gli uni degli altri) per un ordine nuovo, nella giustizia e nella pace», spiegano gli organizzatori. Saranno quattro giornate caratterizzate da «dialogo aperto, reciproca conoscenza, interrogativi,

incoraggiamento e costruzione di rapporti di solidarietà». Infatti la «fraternità» è stata scelta come tematica centrale attorno alla quale ruoteranno convegni, incontri e le mostre (il programma può essere consultato sul sito [www.tonalestate.com](http://www.tonalestate.com)). Nella edizione di quest'anno si confronteranno, fra gli altri, il cardinale Jean-Louis Tauran, presidente del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso, e Dalil Boubakeur, rettore della Moschea di Parigi: entrambi intervengono il 5 agosto. Invece il giorno precedente prenderanno la parola i gesuiti Marc Leclerc, docente di filosofia moderna e contemporanea alla Pontificia Università Gregoriana, e Roland Meynet, professore di teologia biblica nello stesso ateneo, con una relazione dal titolo «Fratelli, figli dello stesso Padre». **(L.Bad.)**

## Messina, viene esposta l'antica icona mariana



Ieri a Messina l'annuncio dell'evento

**In Cattedrale oggi e poi il 7 e l'8 agosto si potrà venerare l'immagine della Madonna della Scala con la manta d'argento**

**MESSINA.** Sarà esposta al pubblico, oggi e poi il 7 e l'8 agosto, nella cripta della Cattedrale di Messina, l'antica icona con la preziosa manta d'argento della Madonna della Scala, custodita dai padri Gesuiti di Messina. Ieri, nella sala capitolare della Cattedrale, l'opera è stata presentata dall'arcivescovo di Messina-Lipari-Santa Lucia di Mela, Calogero La Piana, dall'architetto Rocco Scimone e da Grazia Musolino, entrambi della Soprintendenza ai beni culturali. L'antico quadro della Madonna della Scala giunse dall'Oriente, su una nave, a Messina, in epoca remota. La tradizione narra che al momento di ripartire la nave non riuscisse a lasciare il porto e per questo i marinai si rivolsero all'arcivescovo di Messina che

decise di trasportare in processione l'icona a riva. Ma una volta a riva non c'era verso di smuovere il quadro. Per questo si decise di collocarlo su un carro trainato dai buoi e di lasciare che fosse Dio a condurli. Così avvenne e il carro si fermò dinanzi alla chiesa messinese di Santa Maria della Valle, ribattezzata poi Santa Maria della Scala. All'icona sono attribuiti numerosi prodigi e, nel corso della storia, essa è stata portata spesso in processione nei momenti più difficili della città, come pestilenze o terremoti. Ogni anno si rinnova l'antica tradizione del pellegrinaggio alla chiesa che quest'anno si è svolto ieri. Oggi invece, memoria liturgica della Madonna della Scala, verrà esposta l'icona che è una copia, risalente al XVII secolo,

dell'originale. «Si tratta della prima volta – ha ricordato La Piana – che viene offerta alla fruizione della città». In particolare oggi sarà al centro della conferenza tenuta dalla dottoressa Musolino nella cripta della Cattedrale cui seguirà un concerto del coro polifonico «Luca Marenzio». L'icona con la manta d'argento della Madonna della Scala è frutto della fiorente tradizione di argentieri messinesi che – spiega Musolino – «reinterpretarono le mante bizantine dando un impatto monumentale, realizzando mante a grandezza naturale e anche superiore. Mentre i bizantini tendevano ad appiattare lo spessore della manta, i messinesi danno rilievo. Non esistono opere analoghe nel resto della Sicilia».

**Maria Gabriella Leonardi**